

Fare insieme ricerca osservativa significa anche imparare ad assumere punti di vista diversi e divergenti

Partendo dalla storia tradizionale di Cappuccetto Rosso, i bambini in piccolo gruppo hanno rielaborato la trama narrativa, assumendo il punto di vista dei tre personaggi non protagonisti: il lupo, la nonna e il cacciatore. Ad esempio, come diventa

la storia se a

lupo?

raccontarla è il





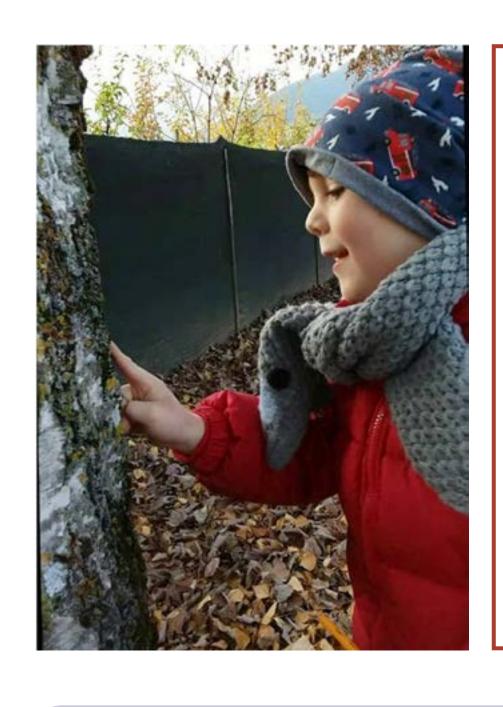
Alcuni esempi di "libri" realizzati dai bambini in piccolo gruppo La ricerca osservativa che insegnanti e bambini imparano a fare insieme si basa non solo sull'investigazione dei **fenomeni fisiconaturali**, ma anche sullo studio di **fenomeni di carattere storico ed etnografico**

SCUOLA MATERNA

Prima della demolizione del vecchio edificio scolastico (da ricostruire ex novo), bambini e insegnanti avviano una ricerca sul logo della scuola. Studiano diverse tecniche pittoriche, reinterpretano opere d'arte e approfondiscono le produzioni di un pittore locale, Chiletto, che ha realizzato un dipinto sul vecchio edificio scolastico. Poi, anche grazie al contributo dell'artista Matteo Boato, progettano e realizzano, attraverso l'esperienza del Concilio, il nuovo logo

Costruzione di **ipotesi e teorie**, attraverso la raccolta di dati osservativi orientati a comprendere e interpretare

- 1. i fenomeni fisico-naturali
- 2. i **significati della partecipazione** dei diversi attori sociali alle attività che caratterizzano la vita quotidiana



«Elia trova un albero sul quale sono cresciuti dei funghi e ne è molto incuriosito. Li tocca con le mani e con la matita e li osserva attentamente assieme a Ruben. Dopo essersi chiesti perché i funghi "non vengono via", i bambini concludono che "forse sono attaccati con l'attack". Poi, esplorando ancora il giardino, Elia nota un albero particolare, dal cui tronco parte una biforcazione: "Il pino è bello perché è grande. Perché il tronco è piccolo perché se no pesa troppo. Il tronco è grosso con le radici sporgenti. Dal tronco parte il pino grande. Anche i rami sono grossi e ci sono i pinnini"».

Osservazione etnografica come dimensione metodologica fondamentale: costruire interpretazioni collettive dei significati culturali negoziati e condivisi all'interno di una specifica comunità di pratiche o di uno specifico gruppo

Strumenti e tecniche di rilevazione osservativa: fotografie, audio o video registrazioni, trascrizioni di interazioni, note di campo, resoconti etnografici, strumenti che registrano i cambiamenti nel corso del tempo, etc.

Ricerca osservativa nel giardino della scuola: un estratto di testo dalle note osservative delle insegnanti

fare insieme ricerca osservativa

Osservare gli eventi e
i fenomeni del mondo
circostante – fisiconaturale e sociorelazionale – con l'intento di
costruire insieme ipotesi
e teorie per spiegarli e
comprenderli



SCANSIONA IL QR-CODE

per scoprire l'intera mostra diffusa su tutto il territorio provinciale